

Codice A1811B

D.D. 13 aprile 2022, n. 983

Lavori di "Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze - restauro gradinata accesso castello" nel territorio del Comune di Susa. CUP J84B12000510001. CIG 748918817. Liquidazione a favore del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci per € 10.78480 pari al 50% del corrispettivo.



ATTO DD 983/A1811B/2022

DEL 13/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Lavori di “Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello” nel territorio del Comune di Susa. CUP J84B12000510001. CIG 748918817. Liquidazione a favore del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci per € 10.784,80 pari al 50% del corrispettivo.

Premesso che:

Nell’ambito delle opere e misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con deliberazione n. 23 del 23 marzo 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 23 agosto 2012, ha disposto uno stanziamento di 10 milioni di Euro a valere sulle risorse recate dall’art. 32, comma 1 del DL 98/2011 “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico”.

Nell’Allegato 1 alla citata Deliberazione n. 29/2013 sono individuate le opere compensative “di priorità 1” e vengono meglio specificati gli importi destinati al Comune di Susa ammontanti a complessivi € 3.900.000,00, tra cui la realizzazione dell’opera denominata Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello.

La Regione con nota del 9 marzo 2016 prot. n. 195/UC/TIO si è resa disponibile a sostenere e assumere il ruolo di stazione appaltante anche dell’opera di Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello, con contestuale assegnazione di fondi pari a € 3.900.000,00 compresi negli originari € 10 milioni.

La deliberazione del CIPE n. 62 del primo dicembre 2016, pubblicata sulla G.U. n. 107 del 10 maggio 2017, ha approvato la rimodulazione di opere e misure dell’impatto territoriale e sociale della linea ad alta velocità Torino-Lione e la modifica della stazione appaltante delle suddette opere,

individuata nella Regione Piemonte.

L'opera di Valorizzazione patrimonio archeologico recupero Teatro civico e pertinenze – restauro gradinata accesso castello come da rimodulazione e ripartizione di cui alla delibera CIPE n. 62/2016, comporta il trasferimento alla Regione della somma di € 3.546.377,00 che trova copertura finanziaria nel bilancio regionale 2017-2019 con la seguente ripartizione:

- € 150.000,00 sul capitolo 200106/2017;
- € 1.700.000,00 sul capitolo 200106/2018;
- € 1.696.377,00 sul capitolo 200106/2019.

Con determinazione dirigenziale n. 1688/A1800A/2020 del 01.07.2020 il Direttore regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori per l'intervento l'ing. Michele Marino Responsabile del Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture.

Al fine di individuare sul mercato gli operatori disposti a svolgere il servizio in oggetto, si è ritenuto di avviare un'apposita indagine di mercato invitando i professionisti/ditte operanti nella sola Provincia di Torino desunti da apposito elenco delle ditte/operatori archeologici fornito dalla Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte.

Con D.D. n. 2974 del 29.08.2019 è stato affidato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di direttore del cantiere archeologico al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti (R.T.P.) costituito da Gabucci Ada, titolare della ditta individuale "Chimera di Ada Gabucci" con sede in Chieri (TO) e Cortelazzo Mauro con sede in Aosta (AO) alle condizioni di cui alla nota regionale prot. n. 24936 del 31.05.2019, della proposta avanzata dai predetti professionisti con nota del 16.06.2019 prot. regionale n. 27639 del 17.06.2019 e per l'importo di € 17.000,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per un importo complessivo di € 21.569,60.

Con Atto notarile dr. Davide Le Voci di Torino Rep n. 2961 del 07.08.2019 è stato costituito il R.T.P. in questione ed, in particolare, all'art. 2, viene nominato "Capogruppo" l'Archeologo Cortelazzo Mauro al quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza affinché in nome e per conto della capogruppo e della mandante provveda, tra l'altro, di sottoscrivere il contratto, a compiere tutti gli atti e le operazioni dipendenti dall'incarico, ivi compresi tutti gli atti amministrativi e contrattuali, rilasciare quietanze in ordine alla liquidazione delle fatture.

Verificata la sussistenza in capo al R.T.P. dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che l'importo per il servizio in oggetto pari ad € 21.569,60 trova adeguata copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 200106 del Bilancio regionale e nella Voce B4 del Quadro economico approvato con D.D. n. 925 del 3 aprile 2018 e che deve tale importo essere impegnato a favore del R.T.P. Cortelazzo-Gabucci, quale soggetto affidatario.

La Regione Piemonte ha sottoscritto in data 17 marzo 2021 una Convenzione (approvata con D.D. n. 2974 del 29 agosto 2019) con il R.T.P. per regolare i rapporti tra le parti per il servizio richiesto;

la suddetta Convenzione all'art. 5 prevede per le prestazioni di cui sopra la liquidazione del 50% dell'importo alla certificazione da parte del Direttore dei Lavori di avvenuto termine dei lavori di scavo.

Preso atto che il Direttore dei Lavori ing. Lorenzo Rolle con nota del 02.02.2022 (ns. prot. 5679 del

09.02.2022) ha certificato che sono terminati i lavori di scavo archeologico.

Verificato l'importo spettante al RTP così come da Convenzione in essere all'art. 5 pari al 50% dell'importo complessivo di € 17.000,00 (oltre IVA e oneri previdenziali) e pertanto pari ad € 8.500,00 (oltre IVA e oneri previdenziali)

Vista la fattura n. 5 del 15.03.2022 emessa dal Dr. Archeol. Mauro Cortelazzo per l'importo complessivo di € 10.784,80 di cui € 1.768,00 di ritenuta di acconto al 20%, € 340,00 quali oneri previdenziali al 4% ed € 1.944,80 di IVA al 22%.

Dato atto che l'importo per il servizio in oggetto trova adeguata copertura finanziaria sul capitolo cap. 200106 ed è stato impegnato con D.D. n. 1733/A1811B/2021 del 15.06.2021 Imp. n.2022/7647;

nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate D.D. n. 1733/A1811B/2021 del 15.06.2021 ed in conformità con gli indirizzi in materia;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- Vista la L.R. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- Vista la L.R. 27 dicembre 2021 n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2022";
- Vista la D.G.R. n. 33-4848 del 31.03.2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni".

determina

di liquidare, con successivo atto, al Dr. Archeol. Mauro Cortelazzo (codice beneficiario 355646) in qualità di mandatario del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti Cortelazzo-Gabucci, per le motivazioni indicate in premessa, nel rispetto delle modalità di pagamento contenute nell'art. 5 della Convenzione 17.03.2021, l'importo pari al 50% del corrispettivo relativo alla fattura n. 5 del 15.03.2022 di € 10.784,80 a valere sull'Impegno 2022/7647 sul cap. 200106.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

DR / MPM

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino